

Ora si chiama International school of Turin. Enrico Salza taglia il nastro: "Sogno che si avvera"

Rinasce a Chieri l'American School

ERA da più di 40 anni che Enrico Salza sognava di insediare l'InternationalschoolofTurin (ai tempi nota come American school) dentro villa Borbogliosa, nella campagna alle porte di Chieri. E finalmente l'ex banchiere, che della scuola è presidente onorario, ci è riuscito. Ieri è stato tagliato ufficialmente il nastro della nuova struttura: 10 mila metri quadrati di aule, biblioteche, campi sportivi, giardini, immersi nel verde della collina chierese. «Per me è un sogno che si avvera», dice Salza.

Dunque, dopo essere stata ospitata a Superga, a Pecetto e, nell'ultimo periodo, a Moncalieri, la scuola internazionale ha finalmente una casa tutta sua. O meglio, i terreni restano di proprietà del Comune di Torino, che però li ha concessi in comodato gratuito all'istituto per i prossimi 25 anni, in cambio della ristrutturazione. Che è avvenuta in tempi strettissimi, visto che appena il 29 settembre di due anni fa Salza posava la prima simbolica pietra. Merito dell'investimento da 11 milioni coperto tra gli altri dalla Camera di Commercio di Torino (6 milioni), dalla Compagnia di Sanpaolo (1,5 milioni), dalla Regione Piemonte (1,5 milioni) e dalla Fiat (500 mila).

Proprio i figli dei manager di Chrysler che in futuro sbarcheranno a Torino potrebbero essere i prossimi alunni dell'istituto chierese, che oggi sono già più di 400. I loro genitori pagano rette comprese tra i 400 e i 1.000 euro mensili per frequentare rigorosamente in lingua inglese, tutti gli ordini di scuola (dalle materne alle superiori), con la possibilità di ottenere un baccalaureato internazionale che apre le porte a tutte le università del mondo. Ma c'è anche un altro valore aggiunto: spiega il presidente della scuola, Corrado Ferretti che «qui la vita di comunità ha un valore profondo, infatti le iniziative che organizziamo sono molto seguite dalle famiglie. La prossima? Una gara podistica tramamme, papà e studenti. Alla scorsa edizione hanno partecipato più di duecento persone».

(*ste.p.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

